

MEMORANDUM AMMINISTRATIVO

TRASPARENZA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Al di là di ogni proposta programmatica, Libera Scelta considera la trasparenza amministrativa la vera garanzia di democrazia e tutela degli interessi dei cittadini, per questo Trasparenza e corretta gestione dei servizi pubblici rappresentano il preambolo essenziale, e quasi autosufficiente, per una buona azione amministrativa.

In particolare, Libera Scelta intende proporre:

Trasparenza

1. Sedute di Giunta rese pubbliche e fruibili in diretta da parte dei cittadini, anche mediante collegamento video, a parte quelle sedute riservate per legge.
2. Sedute di Consiglio Comunale videoriprese e fruibili direttamente dal sito internet comunale.
3. Pubblicità efficace di tutti gli atti amministrativi, in particolare le forniture al Comune, progetti di impiego, capitolati di appalto, convenzioni con altri Enti.
4. Potenziamento della possibilità di accedere agli atti anche mediante il sito internet comunale, che sarà aggiornato e da cui sarà possibile scaricare tutte le delibere, i capitolati di appalto e quant'altro prodotto dall'attività amministrativa (salvo tutto ciò il cui accesso deve essere riservato per legge).
5. Potenziamento del sistema di informazione "tradizionale", replicando l'albo pretorio anche in alcune contrade, come Via Pietrara, oltre che potenziare il "Giornaletto", organo del Consiglio Comunale, in cui sarà dato pari dignità alla voce della minoranza.
6. Massima pubblicità sia in modo tradizionale, che "on line" dei bilanci comunali di previsione e di consuntivo, il tutto reso con linguaggio chiaro e comprensibile anche ai non addetti ai lavori.
7. Incontro periodico con la cittadinanza da parte del Sindaco e della Giunta in cui dibattere in piena libertà circa le varie problematiche.
8. Apertura di un forum permanente di discussione nel sito internet comunale in cui chiunque possa esprimere le proprie opinioni e votare on line circa questioni poste al giudizio dei cittadini.
9. Disponibilità ad accogliere e far svolgere qualunque istanza di referendum popolare, in accordo di quanto previsto dalla Legge, dallo Statuto vigente e dal Regolamento di attuazione che, se non esistente, sarà approntato, insieme ad altri, nelle prime sessioni utili di Consiglio Comunale.
10. Disponibilità alla condivisione di gestione e controllo di ampie aree di tematiche amministrative con la minoranza consiliare.

Gestione dei Servizi Pubblici

1. Riordino, potenziamento e modernizzazione del sistema informatizzato comunale incidendo in particolare sull'hardware, quando necessario e sul software, che passerà all'open source per motivi di economicità (inutile pagare licenze di sistemi operativi quando è possibile averli gratis!).
2. Potenziamento e riordino del sito internet comunale che dovrà diventare un vero portale ufficiale da cui accedere a tutti i servizi comunali in modo semplice ed efficace, potendo effettuare operazioni di "sportello", prelevare modulistica, reperire tutte le informazioni per il cittadino, le associazioni, le imprese.
3. Istituzione di una rete comunale a larga banda wireless, ad accesso gratuito da parte dei cittadini per il sito comunale e tutti i siti istituzionali, culturali, didattici e sociali.
4. Apertura di uno "sportello", anche telematico, di informazione ai giovani circa le opportunità lavorative e loro assistenza, se richiesto, alla preparazione dei curriculum secondo le attuali normative europee.
5. Apertura di uno sportello di informazione per cittadini stranieri ed extracomunitari.
6. Ricognizione di tutti i regolamenti comunali in essere, loro eventuale aggiornamento, e realizzazione di quelli non esistenti; il tutto sarà efficacemente pubblicizzato ed applicato a tutela dei cittadini e nell'ottica della certezza dell'azione degli Uffici.
7. Ricognizione di tutte le convenzioni in corso e pubblica valutazione della loro effettiva economicità ed efficacia.

AMBIENTE E TERRITORIO

La tutela dell'ambiente, la salvaguardia e valorizzazione del territorio, rappresentano la vera speranza per una effettiva evoluzione della qualità della vita e dell'economia locale, per questo Ambiente e Territorio sono le prime problematiche da affrontare in un progetto di riqualificazione e sviluppo generale.

La proposta di intervento in tal senso contempla i seguenti punti essenziali:

Risparmio energetico

1. Redazione di un Piano Energetico Comunale (PEC – legge 10/91) in modo da individuare le esigenze energetiche del territorio oltre che stimolare lo sviluppo e l'uso di fonti energetiche alternative, come l'eolico ed il fotovoltaico.
2. Adeguamento delle strutture pubbliche (uffici comunali, campo sportivo, ecc...) con fonti energetiche alternative ed a risparmio.
3. Ricerca della migliore alternativa a risparmio energetico della rete di illuminazione pubblica.
4. Incentivazione dell'edilizia privata (in occasione di nuove costruzioni e di ristrutturazione di quelle esistenti) all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, oltre che l'uso di modalità costruttive ecocompatibili; in tal senso, oltre alle vigenti agevolazioni di legge, si studierà il modo di introdurre ulteriori incentivi comunali.
5. Introduzione del "Libretto energetico" a corredo della documentazione tecnica di ogni costruzione nuova o in ristrutturazione.
6. Studio della fattibilità, ed eventuale realizzazione, di un progetto collettivo pubblico per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
7. Attivazione dello "sportello ambiente e agricoltura", utile ai cittadini per l'informazione sulle nuove tecniche di risparmio energetico. Lo sportello fornirà inoltre informazioni per le tematiche agricole e di recupero ambientale e dovrà coinvolgere il Corpo Forestale dello Stato, l'Ente Parco e le Associazioni del settore.

Salvaguardia dell'ambiente

1. Monitoraggio continuo del territorio al fine di acquisire, prevenire e sanare situazioni di degrado ambientale come microdiscariche e cave dismesse, oltre che pericoli di nuovi incendi futuri, responsabilizzando in tal senso anche le associazioni sociali ed ambientaliste presenti sul territorio.
2. Impegno a contrastare, usando tutti gli strumenti di legge, ogni intervento sul territorio da parte di eventuali Enti ed interessi extracomunali, compresa l'eventuale richiesta di apertura di nuove cave, eccetto la vecchia cava di "Coste delle Avignone", da riaprire per poter estrarre pietra per il solo uso artigianale a disposizione degli scalpellini locali.
3. Ottimizzazione, se possibile anche mediante revisione e riformulazione delle attuali concessioni in atto, delle attività estrattive attive sul territorio, in modo da minimizzare l'impatto ambientale e massimizzare il beneficio per la collettività.
4. Potenziamento ed estensione a tutto il territorio comunale della raccolta differenziata porta a porta.
5. Individuazione di un'apposita area per lo stoccaggio, e smaltimento periodico, di rifiuti speciali.

Promozione e sviluppo dell'ambiente

1. Realizzazione, con l'aiuto del Corpo Forestale dello Stato, l'Ente Parco e le Associazioni del settore, di un piano globale di rimboschimento e riqualificazione delle aree bruciate, cogliendo l'occasione per ripopolare le ex aree boschive con le più opportune specie autoctone.
2. Manutenzione dei boschi, con pulizia programmata del sottobosco, realizzazione di percorsi taglia fuoco e rimozione di alberi morti, oltre che riapertura degli antichi sentieri.
3. Promozione dello sviluppo, rivalutazione e creazione di parchi "tematici" ambientali, storici e didattici, come i già esistenti parchi "dei Tholos", "Madonna della Neve", "un albero per ogni nuovo nato", oltre che altri nuovi come un parco "Minerario" sulla zona di contrada Cese; creazione di un "percorso storico religioso" sulle tracce del "cammino celestiniano", che attraversi tutto il territorio, toccando località come "Fonte del Papa".
4. Iniziative atte a coinvolgere ragazzi in età scolare e cittadini per lo sviluppo della sensibilità ambientale e la corretta educazione in tal senso, organizzando percorsi educativi anche in simbiosi

con le autorità scolastiche; promuovendo “campi estivi” organizzati per un sano contatto diretto col bosco e la natura.

5. Promozione del censimento della fauna e della flora autoctone, con realizzazione di opuscoli informativi e didattici.
6. Ricerca della collaborazione e l'attenzione dell'Ente Parco Nazionale Majella affinché Lettomanoppello diventi una vera “Porta del Parco”.

SANITÀ, ASSISTENZA E DISAGIO SOCIALE

Tutelare il benessere e l'equilibrio psico-fisico dei cittadini è uno dei doveri istituzionali dell'Amministrazione Comunale, per questo particolare attenzione sarà riservata per reperire i necessari fondi per i progetti inerenti lo “Stato Sociale”, con riferimento alla legge quadro 328/2000 ed al “Piano Sociale Regione Abruzzo”. In particolare si propone:

Sanità

1. Campagne di sensibilizzazione nei confronti dei molteplici temi in campo di prevenzione e salute, per quanto riguarda i danni da fumo, alcool, droghe; problematiche legate all'età ed agli stili di vita, come le malattie diabetiche, cardiovascolari, ecc., cercando opportune convenzioni con gli Enti sanitari territoriali come la A.S.L., e coinvolgendo i presidi medici locali (medici di famiglia).
2. Coinvolgimento delle Associazioni locali in campo sanitario per fornire servizi medici e paramedici, anche domiciliare, in aggiunta e completamento di quelli già attivi da parte della A.S.L. ed altri Enti, in particolare per quanto riguarda servizi ambulatoriali nei confronti di anziani e disagiati in genere.
3. Garanzia e vigilanza sulla corretta erogazione dei servizi sanitari al cittadino, anche mediante una capillare informazione sul territorio e la realizzazione di un Piano Sanitario Comunale, come strumento normato di intervento e divulgazione.
4. Impegno a reperire un locale idoneo per l'attività di sterilizzazione dei cani randagi, in collaborazione con la A.S.L. e l'E.N.P.A.

Assistenza

1. Creazione di un centro unificato di ascolto, allarme ed assistenza, eventualmente da affidare al volontariato od a cooperative. Il centro svolgerà tre funzioni essenziali: ascolto qualificato di chiunque, anche in anonimo, voglia rappresentare le proprie problematiche di persona o telefonicamente; gestione di chiamate in emergenza da parte di anziani soli e soggetti deboli, muniti di apposito sistema automatico (pulsante SOS) di soccorso; centro in grado di ospitare temporaneamente anziani non autosufficienti e diversamente abili che necessitano di sorveglianza continua.
2. Impegno a favorire la realizzazione di un asilo nido a supporto dei genitori lavoratori, accedendo a fondi regionali, e comunque con prezzi “sociali” in funzione del reddito equivalente.
3. Potenziamento dell'assistenza domiciliare per minori disagiati e per le loro famiglie, promuovendo convenzioni possibili col volontariato e gli Enti del settore.
4. Disponibilità ad affrontare e tentare di risolvere, nei limiti imposti dalla vigente legislazione, le problematiche inerenti all'attivazione di un vero e proprio servizio di pronto intervento con ambulanza, coinvolgendo volontariato ed associazioni del settore.

Disagio sociale e giovanile

1. Coordinazione con le autorità scolastiche, e tutti gli Enti in grado di incidere in tal senso, per realizzare, con l'ausilio di personale qualificato ed associazioni del settore, progetti didattici di informazione e dibattito circa le droghe, l'alcool, i motivi di disagio in genere.
2. Realizzazione di un centro di aggregazione giovanile, gestito da personale qualificato, in grado di offrire ascolto ed assistenza discreta per le problematiche giovanili; il centro sarà munito di accesso internet gratuito e dovrà ideare progetti che coinvolgano soprattutto giovani e ragazzi nell'ottica di un sano sviluppo psico-fisico.
3. Coinvolgimento in attività aggregative e sociali di anziani e soggetti deboli, fornendo loro ampia possibilità di presenza, anche in forma associativa, per quanto riguarda manifestazioni culturali,

ricreative e di pubblica utilità, come ad esempio l'affidamento a volontari anziani della gestione dell'ingresso-uscita dei ragazzi da scuola, o il loro accompagnamento con sistemi "pedibus".

ECONOMIA E TURISMO

Data l'assenza di grandi insediamenti produttivi locali, Libera Scelta è convinta che non vi possa essere sviluppo economico senza turismo, e non vi possa essere turismo senza riqualificazione ambientale, culturale ed urbanistica; per questo le proposte programmatiche in tal senso tendono a valorizzare e sviluppare tutte quelle realtà legate al territorio ed alla tradizione.

In particolare proponiamo:

1. Favorire al massimo la viabilità verso Passolanciano, in modo da rendere Lettomanoppello vera "porta di accesso", oltre che del Parco Nazionale della Majella, anche della "Montagna".
2. Sviluppo delle attività ricreative e sportive legate alla montagna, anche in convenzione con circoli ed autorità sportive (si pensi allo sci, equitazione, ecc...)
3. Promozione dello "sfruttamento ambientale compatibile" sostenendo e regolarizzando qualsiasi attività privata in tal senso come, ad esempio, la pastorizia con produzione di prodotti di qualità e caratteristici, oppure la riattivazione di siti montani già in passato sfruttati per l'agricoltura di nicchia, come alcune specie di fagioli e cereali.
4. Incentivazione di un "Mercato agroalimentare ed artigianale" locale in cui i produttori locali possano proporre direttamente le loro merci, offrendo prodotti tipici e di qualità.
5. Impegno in tutte le forme possibili, tra cui quella informatizzata, alla divulgazione ad ogni livello delle attività imprenditoriali locali, incentivando la creazione di un sistema di Promozione Turistica.
6. Impegno, in particolare, a promuovere lo sviluppo dei prodotti artigianali ed agroalimentari più tipici, eventualmente cercando anche le opportune certificazioni, se possibile.
7. Apertura di uno "Sportello Informativo" sia in forma "fisica" che informatizzata, a cui chiunque potrà rivolgersi per tutte le informazioni sul territorio, le occasioni e le offerte commerciali, le attività turistiche e la ricettività alberghiera, per prelevare opuscoli, piantine, programmi di manifestazioni varie.
8. Riqualificazione, gestione e manutenzione di tutti i parchi ed aree verdi presenti sul territorio, rendendoli completamente fruibili a cittadini e turisti, che avranno l'occasione di accedere a percorsi attrezzati ed ambientalisti. La manutenzione dei parchi potrà essere affidata a lavoratori stagionali da reperire nella massima trasparenza tra cittadini bisognosi che ne faranno richiesta e secondo un progetto di vera turnazione.
9. Stimolo allo sviluppo della ricettività mediante il potenziamento dell'offerta di case-vacanza, agriturismo e B&B, fornendo agli operatori il massimo della collaborazione pubblica in tema di informazione, iter burocratico, pubblicità e coordinazione a livello internazionale.
10. Ricerca della collaborazione intercomunale per la realizzazione di un progetto unico e condiviso di Parco Storico ed Archeologico che comprenda anche l'area del Parco Lavino ed un museo riguardante l'attività estrattiva bituminosa.
11. Attivazione di corsi tematici caratteristici riguardanti gli "antichi mestieri", da inserire in un'ottica di informazione turistica, oltre che di formazione dei ragazzi che vogliono avvicinarsi al recupero di attività artigianali in disuso. In particolare si cercherà di sviluppare la "scuola degli scalpellini", già da tempo approvata con legge regionale.

URBANISTICA, VIABILITÀ, TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI

Siamo convinti che l'Urbanistica sia tra i settori di attenzione e d'intervento più importanti, in quanto il tessuto urbano di un borgo ne testimonia la storia, il carattere, il grado e la qualità di "equilibrio" con l'ambiente ospite; al contrario non riteniamo necessario pensare a grandi opere pubbliche, da sempre i migliori "divoratori" di risorse e, qualche volta, producendo solo "cattedrali nel deserto". Per quanto riguarda la manutenzione, pensiamo che l'argomento non sia da "elevare" al grado di un programma amministrativo, poiché essa deve essere naturalmente dovuta, e nella maniera più efficace possibile, senza nessun "clamore" programmatico; manutenzione di beni pubblici dovrebbe essere naturale come respirare! La proposta di Libera Scelta è la seguente:

Urbanistica

1. Realizzazione di un Piano Urbanistico Globale, magari sotto forma di Tesi di Laurea in coordinazione con la Facoltà di Architettura, in grado di "ridisegnare" il profilo urbano di tutto il paese in modo da eliminare, o almeno ridurre, discrepanze, disarmonie, antitesi architettoniche che si sono accumulate nel tempo ed in carenza di attenzione alla qualità urbanistica.
2. Messa a punto, in ampliamento dello strumento urbanistico esecutivo, di tutto quanto già previsto nella sezione riguardante il tema di risparmio energetico per quanto riguarda l'uso di materiali ecocompatibili ed alternativi, prevedendo incentivi e facilitazioni in occasione di adeguamento, ristrutturazioni e nuove costruzioni.
3. Incentivazione dell'uso della pietra e delle tecniche costruttive tipiche in armonia con il Piano Urbanistico Globale.
4. Attuazione di un piano colore consono al centro urbano.
5. Realizzazione di un progetto complessivo di arredo urbano che coinvolga anche le abitazioni private, incentivando balconi fioriti e la messa a dimora di piante ornamentali.
6. Particolare attenzione sarà riservata a Largo Assunta, che dovrà diventare il miglior "biglietto da visita" in ingresso al centro urbano. Per questo sarà indetto un concorso specifico aperto a tutti gli esperti in urbanistica per acquisire il migliore progetto di riqualificazione.
7. Ricognizione e riqualificazione di tutte le contrade, valorizzando i loro aspetti peculiari. In particolare disponibilità a decentrare alcuni servizi comunali nell'area di Via Pietrara, sentite le esigenze dei residenti, oltre che interventi specifici di riqualificazione e miglioramento della viabilità e benessere ambientale della zona di Colleterotondo, sentite le esigenze dei residenti.
8. Rivestimento di tutti i muri in calcestruzzo di contenimento stradale con materiale a minor impatto visivo ed adeguato alle caratteristiche del territorio.
9. Applicazione, sia in nuove costruzioni che in ristrutturazione ed adeguamento, delle più moderne norme antisismiche; in particolare si provvederà alla ricognizione di tutti i locali pubblici e, se richiesto, alla loro messa in sicurezza.
10. Microzonazione sismica e realizzazione, in applicazione delle leggi vigenti ed in collaborazione con le associazioni competenti, di un progetto di evacuazione programmata in caso di calamità naturali, organizzando anche esercitazioni periodiche che coinvolgano, a rotazione, le contrade.

Viabilità Trasporti e Lavori pubblici

1. Completamento della metanizzazione nelle zone ancora sprovviste.
2. Ricognizione dello stato della viabilità generale con ipotesi di intervento su alcuni tratti della strada provinciale Scafa-Lettomanoppello-Passolanciano, sul traffico pesante attualmente insistente su Via Pietrara, ed il completamento del tratto di strada di Fonte Tignose.
3. Riassetto e realizzazione di nuovi marciapiedi in tutte quelle zone, come Colleterotondo, che ne abbiano bisogno.
4. Intervento sullo stato dei collegamenti con Scafa per quanto riguarda il servizio di autolinee; in particolare sarà approntata un'indagine sull'efficienza dei servizi attuali, individuando forme di miglioramento dello stesso, migliore corrispondenza con le "coincidenze" utili ed incidenza sui prezzi, soprattutto per studenti e lavoratori
5. Sarà realizzato un "Piano di Mobilità" per creare un servizio a gestione comunale, o in affidamento, con mezzi a propulsione alternativa, che permetta il collegamento "dinamico" con scafa e centri vicini, accessibile su prenotazione per gruppi di persone che debbano andare nello stesso posto; il collegamento con Passolanciano e Caramanico Terme per motivi climatici, sportivi e sanitari; il collegamento, soprattutto di domenica mattina, delle contrade con il centro, realizzando un vero e

- proprio bus navetta, gratuito per pensionati e diversamente abili; il collegamento, anche in convenzione, con centri di cura e terapia per i cittadini che ne hanno bisogno.
6. Sistemazione definitiva degli impianti sportivi comunali, in particolare il campo sportivo.
 7. Studio di un piano di realizzazione di piste ciclabili e percorsi naturalistici di collegamento tra il centro e le contrade, e gli altri comuni vicini.
 8. Completamento dell'ampliamento dell'area cimiteriale; revisione ed aggiornamento dell'attuale regolamento cimiteriale, impegnandosi ad applicarne le direttive secondo i più moderni criteri d'intervento.
 9. Riqualificazione del Palazzo municipale razionalizzando la distribuzione degli uffici con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche; in particolare l'ufficio del Sindaco sarà posto a piano terra per la massima fruizione da parte dei cittadini. Le barriere architettoniche saranno eliminate da tutti gli edifici pubblici.
 10. Ricognizione dell'attuale stato dei parcheggi, con potenziamento e razionalizzazione dei posti riservati ai diversamente abili.
 11. Individuazione di apposita area da allestire secondo legge a centro di raccolta in caso di calamità naturali come i terremoti.
 12. Realizzazione di eliporto per gli interventi in emergenza (possibilmente in zona Pietrara).

ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT, ASSOCIAZIONISMO

Curare e favorire la formazione scolastica, la cultura e l'educazione dei più giovani è la garanzia per un futuro migliore, per una società più consapevole e libera da paure, incomprensioni, ricatti morali, in definitiva una società più giusta.

Per questo Libera Scelta vuole garantire e favorire il diritto costituzionale allo studio, oltre che lo sviluppo culturale e sociale, con le seguenti proposte programmatiche, attingendo, ove possibile, anche a fondi regionali, in corrispondenza di quanto regolato dal Piano Sociale Regione Abruzzo:

1. Costituzione di un "Comitato Culturale Permanente", con la partecipazione di persone del mondo della cultura, della formazione e della comunicazione, avente lo scopo di mettere a punto concorsi tematici rivolti ai ragazzi in età scolare (in collaborazione con le autorità scolastiche), ai giovani delle scuole superiori ed a tutti i cittadini. Gli elaborati sarebbero valutati da un'apposita giuria a cura del Comitato, con distribuzione di premi durante momenti di festa collettiva.
2. Previsione di borse di studio per i ragazzi più meritevoli, indipendentemente dal reddito, sia della scuola dell'obbligo che quella superiore.
3. In applicazione ed ampliamento della legislazione vigente, agevolazione del "diritto allo studio" dei ragazzi in condizioni economiche disagiate, prevedendo sgravi fiscali, rimborsi spese, e quanto altro possibile.
4. Promozione di gemellaggi culturali e sociali con altre comunità, allo scopo anche di favorire la conoscenza interetnica e l'integrazione tra culture diverse.
5. Attivazione di un "Centro di Formazione Permanente", accedendo anche ai fondi europei e regionali, per lo svolgimento di corsi accreditati in campo informatico, riqualificazione lavorativo, apprendistato.
6. Promozione della formazione di gruppi di studio e di ricerca su varie tematiche (dalla scienza alla letteratura, dallo spettacolo alla musica) formati da esperti e da giovani interessati, mettendo a disposizione locali attrezzati da utilizzare come sale prove, cineforum, discussioni e quant'altro. Questi gruppi potranno avere sia scopi ricreativi che didattici.
7. Inserimento di laboratori pratici e corsi di formazione per un'offerta rivolta all'intera popolazione, come corsi di informatica, di scultura, corsi di cucina e di degustazione di prodotti appartenenti alla nostra cultura quali vino, olio e formaggio (riscoprendo e prendendo di nuovo possesso della tradizione gastronomica lettese)
8. Possibilità di organizzare gare ed eventi a premi, dove approfittare di quanto imparato per confrontarsi con gli altri e pubblicizzare delle attività cui normalmente si dà meno risalto, ma non per questo meno importanti.
9. Recupero per fini formativi, culturali e turistici delle manifestazioni già tipiche del territorio, come "Le 10 giornate in pietra", la "Via Crucis", il "Presepe vivente", ecc...
10. Incentivazione alle famiglie e i giovani a fare sport così da utilizzare al meglio il centro sportivo lettese, fornendo un servizio di trasporto pomeridiano per gli atleti (bus paese e periferia - impianti sportivi - palestra - stadio comunale). Aria pulita e montagna, questo forte binomio potrebbe attirare squadre, per effettuare la preparazione (estiva nel caso del calcio) nel nostro Comune.
11. In coordinazione di quanto espresso negli altri punti programmatici circa la recettività, i trasporti e lo sviluppo turistico, incentivazione della presenza di sciatori che d'inverno fanno la loro attività sportiva a Passolanciano. Per ciò che riguarda lo sci e lo snowboard, favorire la nascita e/o la promozione di team di appassionati, favorendoli tramite accordi con i proprietari degli impianti di risalita. Fare accordi con le scuole in modo da avvicinare i ragazzi al mondo dello sport in genere. Proposizione di progetti di aggregazione con team dei paesi limitrofi.
12. Attivazione del già esistente "Albo delle Associazioni Comunali" in cui tutte le associazioni operanti sul territorio potranno iscriversi in modo da coordinare le proprie attività tra di esse e l'amministrazione, che provvederà a dare loro tutto il supporto pubblicitario e logistico possibile, in linea con la trasparenza amministrativa. Si provvederà a revisionare ed aggiornare, se necessario, il vigente regolamento di coordinazione associazioni-amministrazione.
13. nell'ottica della promozione trasparente dell'associazionismo di qualità, sarà istituito un tavolo permanente di confronto con le Associazioni, oltre che una "Giornata del Ringraziamento" in cui si può ipotizzare una festa collettiva in onore delle Associazioni, a consuntivo della loro attività annuale.